



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 24 gennaio 2012

Al Ministro dell'Interno
Dott.ssa Annamaria CANCELLIERI

E p.c.: Al Sottosegretario di Stato all'Interno
Dott. Giovanni FERRARA

Al Capo Dipartimento VVF, S.P. e D.C.
Dott. Francesco Paolo TRONCA

Al Capo del CNVVF
Dott. Ing. Alfio PINI

All'Ufficio Garanzie e Diritti Sindacali
Dott. Giuseppe CERRONE

Gentilissima Ministro Cancellieri,
è nostra intenzione, prima di tutto, ringraziarLa per le parole di elogio che ha voluto rivolgere nei confronti dei Vigili del Fuoco in occasione dei soccorsi prestati ai passeggeri della nave "Costa Concordia".

Tuttavia, abbiamo l'obbligo di segnalarLe la situazione di estremo disagio in cui versa il Corpo Nazionale che ha subito, malgrado i molteplici riconoscimenti ricevuti per l'altissima professionalità espressa, numerosi interventi, anche di carattere normativo, che impediscono ai Vigili del Fuoco di espletare al meglio le proprie competenze istituzionali.

Con riferimento alle stesse, confortati dalla normativa vigente che non assegna, in alcun modo, compiti di sicurezza e ordine pubblico ai Vigili del Fuoco, manteniamo un punto di vista assolutamente negativo rispetto ad un ipotetico inserimento del CNVVF nel cosiddetto "comparto sicurezza".

Inoltre, continuiamo a sostenere che l'ipotetico trasferimento del Dipartimento della Protezione Civile nel Ministero dell'Interno, non solo non risolverebbe i problemi legati al soccorso delle popolazioni durante le calamità, ma impedirebbe anche il coordinamento tra le Strutture Operative del sistema - Difesa, Trasporti, Sanità, Lavori Pubblici - oggi garantito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per tali ragioni, siamo ad evidenziare che occorrerebbe inserire tra i componenti della Commissione Nazionale per la previsione e prevenzione dei grandi rischi, in parte già nominati con DPCM 28 dicembre 2011 non ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, figure professionalmente qualificate appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le quali possono fornire un essenziale contributo in termini di preparazione ed esperienza tecnica in materia.

Per ciò che concerne, invece, le problematiche che investono direttamente il personale, abbiamo già avuto occasione di evidenziare, nell'incontro tenutosi il 5 gennaio u.s., una serie di criticità che presentano l'urgente necessità di una risoluzione immediata, ovvero:

- la condizione salariale di una categoria che vede scaduto da oltre 24 mesi il proprio contratto di lavoro ed attende ancora la corresponsione degli arretrati relativi agli aumenti contrattuali bloccati da un contenzioso amministrativo;
- la tutela previdenziale per un'attività fortemente esposta all'usura ed al disagio;
- la necessaria copertura assicurativa a tutto il personale nell'espletamento dell'attività di istituto propria delle mansioni del profilo di appartenenza.

Oltre tutto ciò, al fine di evitare spiacevoli strumentalizzazioni, riteniamo di primaria importanza l'apertura di un confronto per definire, insieme all'individuazione di specifiche modifiche normative, nel pieno rispetto delle relazioni tra Amministrazione e OO.SS., un piano di interventi migliorativi dell'organizzazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che riguarda in particolare lo snellimento delle procedure burocratiche e le relative modifiche all'ordinamento (D.Lgs. 217/05), la rimodulazione delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del CNVVF (D.Lgs 139/06) ed infine la riforma dei rapporti con il volontariato (D.p.r. 76/04)

In attesa della convocazione di un incontro sindacale, che richiediamo con cortese sollecitudine, resta inspiegabilmente ancora disapplicata la norma che ha consentito di sbloccare le procedure dei passaggi di qualifica interni con la moratoria dell'art.12 del D.Lgs. 217/05.

Attendiamo, infine, una risposta definitiva ai problemi derivanti dalla mancanza di personale, ritenendo indispensabile un rilevante aumento della pianta organica, grazie allo scorrimento sia della graduatoria del concorso pubblico per 814 posti da VVF, sia di quella relativa alla stabilizzazione, con il parziale utilizzo delle risorse disponibili per i richiami del personale discontinuo.

Al riguardo, tutto il personale mantiene una grande attenzione rispetto all'approvazione delle prossime norme in discussione in Parlamento e, per quanto ci riguarda, restiamo in attesa di segnali concreti allo scopo di scongiurare lo stato di agitazione dei Vigili del Fuoco e l'attivazione delle relative iniziative sindacali.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

Il Segretario Nazionale FP CGIL
Adriano SGRO'



FP CGIL VVF Nazionale
Mario MOZZETTA

